

alte terre della Bulgaria di SO. ad eccezione del bacino di Kjustendil e della valle dello Struma a S. di Dupnica. Le precipitazioni oscillano in questa zona intorno ai 650 mm. (è la media di tutto il regno), con un massimo nel periodo maggio-giugno ed un minimo in quello gennajo-febbrajo. Inverno ed estate presentano press'a poco gli stessi caratteri che nella zona precedente; per due o tre mesi predominano qui le precipitazioni nevose. Molto più frequenti ed intensi che nelle parti piane del tavolato sono invece la caduta della grandine ed i temporali, che raggiungono il loro massimo fra maggio e giugno. L'escursione delle temperature resta considerevole;

c) *Zona a clinta continentale di transizione.* Si potrebbe anche chiamare, dice il K i r o v , bassopiano tracico, dalla regione che ne forma il nucleo, ma, comprendendo anche quei distretti della Bulgaria di SO. che abbiám visti esclusi dalla zona precedente, il nome potrebbe indurre in equivoci. Le differenze dalle regioni settentrionali non sono neppur qui molto marcate; solo le temperature risultano più miti e più modeste le escursioni, sì che le stagioni intermedie vi prendono un certo rilievo. Le piogge restano scarse, in generale anzi più scarse che nelle altre due zone, ma il numero dei giorni nevosi si restringe in modo sensibile; per contro l'attività temporalesca si mantiene elevata;

d) *Zona del Mar Nero*, rappresentata da un'esile striscia litoranea (1). Sebbene la parte settentrionale di questa sezione sia esposta anch'essa ai freddi venti di N., l'influsso del mare si fa evidente nella riduzione dei salti di temperatura sia per i periodi diurni

---

(1) L'estensione sia pure approssimativa di questa striscia litoranea non è però accennata in alcun luogo.